

FINALITA'

AZIONI

Pianificazione delle attività

Con decreto del ministro della Salute, in data 3 novembre 2004, sono stati istituiti tre gruppi di lavoro sugli screening oncologici del cancro della mammella, della cervice uterina e del colon retto

I gruppi di lavoro hanno predisposto un Piano nazionale screening che individua obiettivi, fasi operative, monitoraggio e risorse

Il Ministro della salute, d'intesa con le Regioni, con D.M. 2 dicembre 2004, ha approvato tale piano e la relativa ripartizione dei finanziamenti, finalizzati, questi ultimi, a migliorare l'infrastruttura regionale degli screening: capacità di pianificare, sistemi informativi, formazione, coordinamento.

Partnership con Regioni e Province autonome

In data 21 marzo 2005, il ministero della Salute ha stipulato una convenzione con l'Osservatorio nazionale screening per la definizione di una guida alla progettazione regionale, il monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi, la consulenza della gestione informatizzata, la formazione, il miglioramento della qualità ed il piano di comunicazione in materia di screening.

In data 23 Marzo 2005 è stata sancita l'intesa tra Stato e Regioni che include il Piano nazionale della prevenzione 2005/2007, coordinato dal Ccm e che, analogamente agli obiettivi della legge 138/04, mira a sanare le forti differenze esistenti tra le varie aree del paese nella realizzazione dei programmi di screening.

Il ministero della salute, pertanto, al fine di favorire le opportune sinergie ed evitare duplicazioni di atti, ha cercato di armonizzare i due interventi e, sulla base della "Guida alla presentazione dei progetti regionali", prodotta dal Ccm, ha invitato le Regioni a presentare i propri progetti per l'estensione ed il miglioramento degli screening.

Finanziamento delle Regioni

La presentazione di tali progetti ha consentito, da un lato, l'erogazione dei primi finanziamenti di cui alla legge 138/04, art. 2 bis e, dall'altro lato, la certificazione del primo degli adempimenti regionali in materia di screening oncologici ai sensi dell'intesa del 23 marzo 2005.

In data 21 novembre 2006, il ministro della Salute, d'intesa con le Regioni, ha emanato il decreto di ripartizione, in favore delle Regioni medesime, dei finanziamenti previsti dall'art.2 bis della legge 138/04 per il 2006 nonché il decreto integrativo del D.M. 9 novembre 2005 di ripartizione dei fondi 2005, che prevede una metodologia di verifica in ordine all'attuazione dei programmi regionali e di assegnazione dei fondi analoga a quella stabilita per il finanziamento 2006.

Linee Guida

Alla scadenza di mandato, i gruppi di lavoro per i tre screening sono stati ricostituiti con D.M. 18 ottobre 2005 con il compito, tra l'altro, di predisporre le linee guida sugli screening, aggiornando il provvedimento della Conferenza Stato-Regioni dell'8 marzo 2001.

In data 22.12.2005 è stata stipulata una seconda convenzione con l'Osservatorio nazionale screening per la produzione, in riferimento alle indicazioni fornite dai gruppi di Lavoro, la stampa e la diffusione delle linee guida.

Comunicazione Con decreto del ministro della Salute in data 21 dicembre 2006, è stata approvata la ripartizione del finanziamento, previsto dal "Piano per lo screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto" per l'anno 2006, in favore delle Regioni che dimostreranno di aver dato avvio alla campagna informativa, tramite la stipula di apposita convenzione di servizio per produzione, recapito e gestione delle comunicazioni utili alla realizzazione di campagne di screening.

In data 22 dicembre 2005 è stata stipulata una convenzione, con il gruppo Poste italiane e le Regioni, al fine di migliorare la comunicazione nell'ambito dei programmi organizzati di screening e quindi promuovere la partecipazione della popolazione target alle attività di prevenzione attraverso messaggi promozionali, inviti e richiami.

In data 11.12.2006, con i fondi del Ccm è stata stipulata, con l'Osservatorio nazionale screening, una convenzione, attualmente in corso di registrazione, per la realizzazione e gestione del sito web Ccm-area programmi di screening.

Ricerca Il gruppo "Prevenzione" della Commissione oncologica nazionale, istituita con D.M. 24 maggio 2004, su incarico del ministro per la salute, ha individuato i progetti di ricerca, in materia di screening del cancro della mammella, della cervice uterina e del colon retto, meritevoli di accedere al finanziamento previsto dalla L.138/2004, art.2 bis.

Per il finanziamento dei progetti è stato corrisposto il primo acconto previsto per l'avvio delle attività.

E' stato emanato un decreto dirigenziale, attualmente in corso di registrazione, per la costituzione di una Commissione di esperti con compiti di verifica e monitoraggio in ordine alle ricerche di cui sopra.

In data 11.12.2006 è stata stipulata una convenzione con la Regione Abruzzo, anche questa in corso di registrazione, allo scopo di coordinare progetti di ricerca finalizzati a fornire nuovi elementi di conoscenza per l'aumento dell'efficacia e dell'impatto della prevenzione secondaria oncologica a livello regionale con particolare attenzione alle regioni meridionali.

Monitoraggio e Sorveglianza In data 11.12.2006 è stata stipulata una convenzione con l'Osservatorio nazionale screening, attualmente in corso di registrazione da parte degli organi di controllo, per la realizzazione di un datawarehouse nazionale e per l'implementazione delle linee guida.

E' stato inoltre predisposto, anche in funzione della L.138/2004, un sistema di sorveglianza sui fattori di rischio comportamentale e sull'adozione di misure di prevenzione - Progressi nelle Aziende sanitarie per la Salute in Italia (Studio Passi). Si tratta di un sistema di sorveglianza in fase di sperimentazione.

La fase della realizzazione per rendere operativi i programmi, che ha fatto seguito alla fase della pianificazione regionale, è valutata e monitorata dal ministero della Salute: il Ccm segue i progressi attuativi del programma e verifica il raggiungimento di quanto previsto dai cronoprogrammi proposti dalle regioni secondo quanto disciplinato dall'accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

I traguardi finali da raggiungere entro il 2007 sono i seguenti:

- estensione pari al 50% dell'offerta degli screening nelle aree non coperte da alcun programma
- estensione pari al 90% dell'offerta degli screening nelle aree in cui sono già attivi programmi di screening.

Monitoraggio della qualità, tramite indicatori specificati.

In data 25 ottobre 2005, anche in funzione dell'applicazione della L.138/04, è stata stipulata, con i fondi del Ccm, una convenzione con l'Associazione italiana registri tumori al fine di migliorare la disponibilità delle informazioni epidemiologiche in favore delle Regioni e delle Aziende sanitarie locali. In particolare si mira ad estendere i registri anche in Italia meridionale e migliorare la comunicazione rendendola più tempestiva ed accessibile.

Sostegno alle
Regioni
Meridionali

In data 11.12.2006 è stata stipulata, con i fondi del Ccm, una convenzione, con la Regione Basilicata, attualmente in corso di registrazione, allo scopo di coordinare e supportare le Regioni dell'Italia meridionale e insulare. Tale convenzione ha le seguenti finalità:

rendere i programmi di screening disponibili su tutto il territorio nazionale
facilitare l'adesione dei cittadini ai programmi di screening, migliorandone la qualità e rendendo più integrata l'offerta di prevenzione di massa (interventi di sanità pubblica) e la prevenzione individuale (case-finding).

I prodotti attesi di tale iniziativa sono progetti di miglioramento dei programmi di screening per ognuna delle regioni meridionali volti a risolvere le criticità riscontrate sul campo mediante l'azione di supporto tecnico che sarà svolta dall'Osservatorio nazionale screening.